



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N. 24 del 17 luglio 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 17 luglio 2014

Previsioni per oggi

Stato del tempo: in prevalenza sereno su tutta la regione con annuvolamenti poco significativi sui rilievi nelle ore pomeridiane con scarsa probabilità di isolati piovoschi sulle aree di crinale.

Temperature: massime in leggero rialzo comprese tra i 28 gradi della riviera e i 32 gradi dell'entroterra.

Venti: deboli variabili sulle pianure interne, a regime di brezza lungo la fascia costiera.

Previsione per venerdì 18 luglio 2014

Stato del tempo: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, ma nel corso della mattinata e del primo pomeriggio lo sviluppo di modesti addensamenti cumuliformi sulle aree di crinale potrà dare luogo a locali e sporadici rovesci.

Temperature: in aumento con valori minimi compresi tra 20 e 22 gradi e massimi tra 29 gradi del settore costiero e 32 gradi delle aree interne di pianura.

Venti: deboli variabili sulla pianura, a regime di brezza sulla costa.

Previsione per sabato 19 luglio 2014

Stato del tempo: cielo sereno o poco nuvoloso; in serata graduale intensificazione della nuvolosità a partire dal settore occidentale.

Temperature: minime stazionarie, attorno a 21 gradi, e massime in ulteriore aumento, comprese tra 30 gradi del settore costiero e 34 gradi delle aree di pianura.

Venti: deboli variabili sulla pianura e a regime di brezza sulla costa.

Tendenza prevista da domenica 20 a mercoledì 23 luglio 2014

L'ingresso di un minimo depressionario di origine atlantica sul bacino del Mediterraneo darà luogo ad un peggioramento delle condizioni meteo: precipitazioni temporalesche interesseranno il settore centro-occidentale la domenica, per poi estendersi a tutto il territorio regionale nella giornata di lunedì. Nelle giornate di martedì e mercoledì lo spostamento verso levante del minimo favorirà un graduale miglioramento delle condizioni meteo, mantenendo però ancora una debole instabilità sul territorio regionale, cui potranno essere associati sporadici e locali rovesci, più probabili sui rilievi.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LA DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA OIÒÈ PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99, MENTRE SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI PER TUTTE LE ALTRE AZIENDE (DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA VEDI DECRETO N°150/2012)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n.3037/2014 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2014. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2013. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2014 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014/disciplinari_in_vigore

NOTA GENERALE

PRIORITÀ NELLA SCELTA DELLE FORMULAZIONI

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ ;

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, Corrosivi, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68). **Per informazioni più dettagliate consultare i precedenti bollettini.**

SMALTIMENTO SCORTE

È autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

RACCOMANDAZIONI TRAPPOLE

Per quanto concerne il numero di trappole consigliate in funzione della superficie monitorata fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosa
Pera	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoidei e Tripidi. Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

DEROGHE e NOTE di CHIARIMENTO 2014

Per consultare l'archivio delle precedenti deroghe territoriali:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-e-diserbo/documenti/deroghe/2014/deroghe-2014>

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della s.a. Fipronil (formulato Goldor Patata 5G) per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.) su patata.

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Pyriproxyfen per la difesa di susino e ciliegio dalle cocciniglie

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Lambdaialotrina in formulazione granulata per la difesa dagli elateridi di spinacio, bieta da costa e bieta da taglio.

- **28 Marzo 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per la modifica della dose di glifosate da utilizzare nel diserbo di pre-trapianto di pomodoro e di pre-semina di barbabietola, mais, soia, sorgo e girasole

- **22 Aprile 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per l'impiego della s.a. Prothioconazolo per la difesa del frumento duro dal *Fusarium*.

-
- **30 Aprile 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per l'intera provincia di Reggio Emilia per l'impiego di Pymetrozine su Anguria in coltura protetta, contro gli afidi.

- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso fino al 28 agosto di spinetoram per la difesa del ciliegio da *Drosophila suzukii*

- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso del thiram per la difesa del pero dalla maculatura bruna

- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso del captano per la difesa del melo dalla ticchiolatura

- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso, fino al 28 agosto, di Acibenzolar S-metile per la difesa del kiwi dal cancro batterico

- **7 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per un intervento di Deltametrina nella fase di pre-raccolta del ciliegio per il controllo di reinfestazioni di afidi e contemporanea presenza di *Drosophyla suzukii*.

- **20 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche

- **21 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'uso, fino al 16 settembre, di Dimetoato, per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*, e di Spinosad (formulati Spintor Fly e Tracer Fly), per la difesa del ciliegio dalla mosca (*Rhagoletis cerasi*)

- **28 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'esecuzione di un intervento nematocida con 1,3 didoropropene su terreni destinati alla coltivazione di carota.

- **13 Giugno 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'esecuzione di un intervento per un intervento con il formulato Cortosip 500 SC (a base di Cortalonil) per la difesa della barbabietola da zucchero dalla Cercospora (*Cercospora beticola*) a partire dal 20 giugno

- **1 Luglio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per l'anticipo di impiego di Diquat per il disseccamento della parte aerea della patata per gli estirpi a partire dal 14 luglio.

- **1 Luglio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale per la realizzazione di un intervento con Fomentanate hydrodoride per la difesa della cipolla dai tripidi (*Thrips tabaci*)

- **8 Luglio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga regionale relativa alla difesa di barbabietola da zucchero da cercospora:

- possibilità di impiego di un secondo intervento con Cortalonil
- esclusione dei prodotti rameici dal limite di tre interventi per la difesa dall'avversità

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo

DIFESA

Peronospora: nei campi trattati si rilevano alcuni lievi sintomi a livello di foglie e grappoli (peronospora larvata). L'intervento consigliato da effettuarsi il 15-16 Luglio con i prodotti di

Cicalina verde: si rileva la presenza di forme giovanili e adulti e dei primi sintomi su foglia, monitorare la situazione in campo.

Tignoletta: la nascita larvale di seconda generazione si può ritenere conclusa, in campo sono presenti larve in diverse fasi di sviluppo; prosegue l'incrisolidamento delle larve sviluppate. A breve è previsto l'inizio del volo di III° generazione.

Dalla prossima settimana provvedere alla sostituzione dei feromoni e dei fondi collati.

Per informazioni più dettagliate relative al ciclo biologico consultare la specifica sezione:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti – maturazione varietà estive

Prestare attenzione ai tempi di carenza in particolare per le cv. estive

DIFESA

Maculatura bruna: in campo non si osservano sintomi. Attualmente il modello segnala un basso indice di rischio. In previsione di bagnatura prolungata, e/o irrigazioni, sarà consigliabile utilizzare prodotti a lunga persistenza ammessi dal disciplinare tra cui TRIFLOXYSTROBIN, TEBUCONAZOLO; In altre condizioni si consiglia di intervenire con prodotti a base di TIRAM o CAPTANO allungando o accorciando i turni d'intervento in funzione delle condizioni di matrice.

Si ricorda che:

- Tiram massimo 8 trattamenti indipendentemente dall'avversità
- l'uso dei ditiocarbammati è consentito fino a 35 giorni dalla raccolta solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili alla malattia.
- tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne sconsiglia l'impiego con infezioni in atto; impiegare in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
- TEBUCONAZOLO al massimo 4 interventi all'anno con IBE. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).
- CAPTANO massimo sei interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Colpo di Fuoco Batterico: in campo si segnala la presenza di sintomi che andranno prontamente eliminati e distrutti mediante bruciatura. Il modello segnala un incremento dell'indice di rischio. Per la difesa è possibile impiegare preventivamente *Bacillus amyloliquefaciens*, *Bacillus subtilis*.

Si ricorda che :

- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno
- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione, anche se di modesta entità, la deposizione di uova e la nascita larvale.

In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA o con i fosforici CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-
- Fos met massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Psilla: in questa fase non si rilevano infestazioni, monitorare l'evoluzione delle popolazioni.

Eulia: non si segnalano catture.

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni.

Melo

Fase fenologica: frutto noce

Prestare attenzione ai tempi di carenza in particolare per le cv. estive

DIFESA:

Oidio: in presenza di sintomi intervenire con ZOLFO.

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione, anche se di modesta entità, la deposizione di uova e la nascita larvale.

In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACLOPRID o con i fosforici CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
 - impiegabile anche in prima generazione
 - impiegabile due volte all'anno
 - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fos met massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis : vedi pero

COLTURE ERBACEE

Barbabetola da zucchero

Fase fenologica: ingrossamento fittone

DIFESA

Cercospora: in funzione dell'andamento stagionale, della presenza di pustole e della persistenza dei formulati eventualmente impiegati nel primo intervento intervenire con: CLORTALONIL, FLUTRIAFOL, TETRACONAZOLO, PROCLORAZ, SALI DI RAME soli o in miscela o DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN o DIFENCONAZOLO+PROCLORAZ.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione.

Tali prodotti sono attivi anche nei confronti di Oidio ad esclusione dei sali di Rame e Clortalonil.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità max 3 interventi anno.

- Difconazolo+Fenpropidin max 1 intervento all'anno.
- Procloraz solo formulazioni Nc o Xi.
- Clortalonil, autorizzato in deroga un secondo intervento a partire dal 11 luglio
- Per gli estirpi precoci (entro 10 settembre) ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi
- Per gli estirpi precoci (entro 10/9) ammesso l'utilizzo di varietà non tolleranti
- Per gli estirpi dopo il 10 settembre ammesse solo cvs a media, medio-scarso e scarsa tolleranza alla cercospora

Afidi: si segnalano infestazioni disformi e di modesta entità, mantenere monitorati i campi.

Mamestra: al superamento della soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione de 10% del apparato fogliare è possibile intervenire impiegando *Bacillus thuringiensis*, ALFAQPERMETRINA, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAALOTRINA, ZETAQPERMETRINA, ETOFENPROX, INDOXACARB, *Bacillus thuringiensis*

Si ricorda che:

- per questa avversità non impiegare più di 1 piretroide all'anno
- Deltametri na massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Beta ciflutrin massimo 2 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Mais

Fase fenologica: da allegagione a inizio maturazione lattea

DIFESA

Piralide: prosegue il monitoraggio con specifiche trappole, prosegue il volo di seconda generazione con catture attualmente modeste. Indicazioni per eventuali trattamenti verranno fornite nei prossimi bollettini in base ai rilievi di campo.

Diabrotica: si segnala la presenza di adulti e sintomi di allettamento-erosione delle setole.

Micotossine: i modelli previsionali attualmente indicano un basso rischio per le fumonesine e un assente-basso per le aflatoxine

Pomodoro

Fase fenologica: da invaiatura a inizio maturazione

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Peronospora: si segnalano sintomi in campo nella maggior parte dei casi di lieve entità e solo a livello dell'apparato vegetativo; in previsione di precipitazioni, lunghe bagnature o irrigazioni intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, DITIANON, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL Al o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoosamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Cyazofamide massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyradostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

-
- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
 - Ametoctadina massimo tre interventi all'anno
 - tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Batteriosi: si segnala la diffusa presenza di sintomi, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SAU di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

Alternaria: si segnala l'iniziale presenza di focolai, monitorare i campi.

Tuta assoluta: nell'ultimo periodo si rilevano catture di modesta entità senza danni in campo.

Nottua gialla: non si segnalano catture di adulti. Solamente al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è possibile intervenire con Bacillus thuringiensis, VIRUS HEAR VPV, AZADIRACTINA, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAIALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, SPINOSAD, INDOXACARB, METAFLUMIZONE, EMAMECTINA, METOSSIFENOZIDE, CLORANTRANILIPROLE (quest'ultimo da impiegare a inizio deposizione uova).

Si ricorda che:

- Ciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina, Lambda cialotrina, zeta cipermetrina, indipendentemente dall'avversità sono ammessi 2 interventi all'anno con piretroidi.
- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno
- Indoxacarb, massimo 4 interventi all'anno
- Metaflumizone, massimo 2 interventi all'anno
- Emamectina, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metossifenozide, massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Clorantraniliprole, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Afidi: si segnala un lieve aumento delle infestazioni, monitorare i campi.

Patata

Fase fenologica: raccolta

DIFESA:

Peronospora: non si segnalano sintomi.

Tignola: non si segnalano catture.

Soia

Fase fenologica: fioritura

In questa fase non sono previsti interventi

Sorgo

Fase fenologica: emissione panico

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Erba medica

Fase: sviluppo vegetativo – sfalci in atto

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "X", "Nc" e Xn.

Solo se specificamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+" .

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it Materiale di propagazione

- **Culture orticole:** piantine e seme impiegato devono essere biologiche certificate. In caso contrario predisporre la richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive.
- **Grandi colture:** il seme impiegato deve essere biologico certificato. In caso contrario predisporre la richiesta di deroga 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo

DIFESA:

Peronospora: in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

Oidio: le precipitazioni previste determineranno il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO. In questa fase è possibile utilizzare zolfo in polvere particolarmente attivo in presenza di infezioni.

Tignoletta: la nascita larvale di seconda generazione si può ritenere conclusa, in campo sono presenti larve in diverse fasi di sviluppo; prosegue l'incrisalidamento delle larve sviluppate. A breve è previsto l'inizio del volo di III° generazione.

Dalla prossima settimana provvedere alla sostituzione dei feromoni e dei fondi collati.

Per informazioni più dettagliate relative al ciclo biologico consultare la specifica sezione:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Ticchiolatura e maculatura: si segnala la presenza diffusa di sintomi di ticchiolatura, pertanto in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche contro colpo di fuoco.

Colpo di Fuoco Batterico: si segnalano sintomi in campo. E' possibile effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno) o *Bacillus amyloliquefaciens* (massimo 6 interventi all'anno) o *Bacillus subtilis* (massimo 4 interventi all'anno) o intervenire con sali di rame. Eliminare e bruciare i punti di infezione effettuando i tagli ad almeno 50 centimetri al di sotto dell'alterazione visibile. Disinfettare gli attrezzi utilizzati per le potature e gli innesti ed eseguire la bruciatura dei residui di potatura affetti da *Erwinia amylovora* sul posto..

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione, anche se di modesta entità, la deposizione di uova e la nascita larvale. In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire dalla prossima settimana con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD.

Si ricorda che:

- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno

Psilla: in questa fase si rilevano infestazioni generalmente di modesta entità, monitorare l'evoluzione delle popolazioni.

Eulia: non si segnalano catture ed infestazioni

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni.

Tingide: presenza di neanidi. Intervenire con piretro in miscela ad olio bianco o con lavaggi con sali di potassio.

Metcalfa: verificare la presenza, in caso di attacchi intervenire con piretro .

Melo

Fase fenologica: frutto noce

DIFESA

Ticchiolatura: si segnala la presenza diffusa di sintomi pertanto in previsione di precipitazioni, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche contro colpo di fuoco.

Oidio: in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

Afide verde: In presenza intervenire con AZADIRACTINA o PIRETRO.

Carpocapsa, Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Barbabietola da zucchero

Fase fenologica: ingrossamento fittone

DIFESA

Cercospora: il modello previsionale segnala la comparsa delle pustole sulle varietà sensibili. Monitorare i campi in particolare di varietà non tolleranti la cercospora (nulla o scarsa tolleranza). In funzione dell'andamento stagionale e dell'eventuale presenza delle prime pustole intervenire con prodotti RAMEIQ

Pomodoro

Fase fenologica: fioritura – ingrossamento bacche- invaiatura

DIFESA

Peronospora: intervenire in previsione di precipitazioni con sali di rame.

Batteriosi: in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Nottua gialla: si segnalano modeste catture di adulti. In presenza di uova o larve appezzamento è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV, SPINOSAD.

Patata

Fase fenologica: raccolta

DIFESA:

Peronospora: non si segnalano sintomi, la difesa può ritenersi conclusa.

Tignola: non si segnalano catture.

Mais

Fase fenologica: fioritura

Piralide: prosegue il monitoraggio con specifiche trappole, si rileva l'inizio del volo di seconda generazione con catture attualmente modeste. Indicazioni per eventuali trattamenti verranno fornite nei prossimi bollettini in base ai rilievi di campo.

Diabrotica: si segnala la presenza di adulti e primi sintomi di allettamento-erosione delle setole.

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Livelli di falda

Per i dati puntuali consultare "mappa della falda" accessibile dalla home page del sito del CER: <http://www.consorziocer.it/> valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni idrici delle colture.



Elaborazione del 16/07/2014

Le condizioni climatiche del mese di luglio hanno finora permesso mediamente ai terreni di raggiungere condizioni di umidità ideali allo sviluppo delle colture. **E' fondamentale non tardare il riavvio delle irrigazioni.** Pertanto è consigliabile applicare la formula espressa in questo bollettino o consultare il proprio account IRRINET.

- **Fragola** Solo nelle varietà riflorenti, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.5
- **Melone** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5
- **Cocomero** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5
- **Aglione** Sospendere definitivamente le irrigazioni.
- **Cipolla** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Per le varietà nelle quali sia evidente il collasso del collo sospendere definitivamente l'irrigazione.** ET: 3.9
- **Patata** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Si consiglia di sospendere definitivamente l'irrigazione nelle varietà che presentano almeno il 20% di foglie ingiallite.** Sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà precoci e medio precoci. ET: 4
- **Pomodoro** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5
- **Mais** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **E' importante evitare stress idrici nella fase di fioritura del mais e dell'emissione delle setole, affinché non sia compromessa l'allegagione e la futura resa produttiva.** ET: 6
- **Bietola da zucchero** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.6
- **Bietola da seme** Sospendere definitivamente le irrigazioni.
- **Soia** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5
- **Fagiolino** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.4
- **Erba medica** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.8
- **Prato stabile** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4
- **Arboree** - In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	5.1	4	
ALBICOCCO-SUSINO	4	3.5	
CILIEGIO	5.1	3.1	
PESCO	4	3.5	
VITE	3.8	2.8	
ACTINIDIA	6	4.8	

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia

di 35 mm su susino con interfilare la vora to determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

Livello PO al punto di prelievo Boretto

Data	Livello	Note
14.7.2014	mslm 19,88	

Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia



- Redazione e diffusione a cura di **Luca Casoli**

- In collaborazione con:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti

“SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2”